

**Legge Regionale 30 dicembre 2009 , n. 33**

Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità

Titolo VI Norme in materia di prevenzione e promozione della salute

Capo I Disposizioni generali

**Art. 60 bis1 (120)**

**(Istituzione presso i comuni del catasto delle torri evaporative di raffreddamento a umido e dei condensatori evaporativi)**

1. Al fine di prevenire e monitorare i rischi ambientali per la legionella i comuni devono predisporre e curare la tenuta di un registro delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi esistenti sul proprio territorio da implementarsi mediante notifica da parte dei responsabili degli impianti di raffreddamento.
2. Il registro di cui al comma 1 deve contenere le seguenti informazioni:
  - a) sito di interesse;
  - b) numerosità delle torri di raffreddamento e dei condensatori evaporativi presenti.
3. Ogni nuova installazione di delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi e ogni cessazione permanente deve essere registrata entro novanta giorni.
4. Entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni del registro devono essere trasmesse alla Agenzia di Tutela della Salute competente per il territorio.
5. La Giunta regionale fornisce ai comuni indicazioni operative relative all'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo, anche in relazione alle modalità di aggiornamento delle informazioni.

**NOTE:**

120. L'articolo è stato aggiunto dall'[art. 36, comma 1, lett. a\) della l.r. 6 giugno 2019, n. 9.](#)



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1986

Seduta del 23/07/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera di concerto con l'Assessore Davide Carlo Caparini

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO E SOCIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2019 - SECONDO PROVVEDIMENTO 2019 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPARINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

I Dirigenti Marco Salmoiraghi

Marco Cozzoli

Luca Merlino

Paola Palmieri

Maria Gramegna

Piero Frazzi

Enrica Mainardi

L'atto si compone di 70 pagine

di cui 56 pagine di allegati

parte integrante

**Allegato "REGOLE DI GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO E SOCIOSANITARIO REGIONALE 2019  
– SECONDO PROVVEDIMENTO ANNO 2019"**

1.	AREA SANITARIA .....	2
1.1.	GENETICA ONCOLOGICA.....	2
1.2.	ACCREDITAMENTO .....	3
1.2.1.	Superamento blocco degli accreditamenti per i Centri di PMA .....	3
1.2.2.	Ente Unico Gestore .....	3
1.3.	ODONTOIATRIA .....	3
1.4.	FARMACEUTICA .....	4
1.4.1.	Nuovo processo di gestione dei contenziosi.....	5
1.4.2.	L'evoluzione del modello Debito informativo per il flusso File F.....	5
1.4.3.	Determinazione del rimborso regionali delle prestazioni farmacologiche per il trattamento della degenerazione maculare legata all'età e della compromissione visiva dovuta a edema maculare diabetico con i farmaci ANTI-VEGF intravitreali.....	8
1.5.	RIMODULAZIONI TARIFFARIE PER CHIRURGIA VERTEBRALE (ARTRODESI) .....	9
1.6.	RILEVAZIONE E REMUNERAZIONE DELLE ENDOPROTESI IMPIANTATE IN CORSO DI RICOVERO (FLUSSO SDO4).....	11
1.7.	MAGGIORAZIONI TARIFFARIE (EX LEGGE 7/2010) .....	15
1.7.1.	Verifiche Flu.per.....	15
1.7.2.	Continuità aziendale ed esame piani .....	16
1.7.3.	Indicatore "numero di RICERCATORI/PL".....	16
1.8.	RETI CLINICO ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVE .....	16
1.9.	RECEPIMENTO INTESE TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO .....	17
2.	PREVENZIONE.....	17
2.1.	VACCINAZIONI IN CO-PAGAMENTO.....	17
2.2.	PREVENZIONE SORVEGLIANZA ARBOVIROSI (WEST NILE, USUTU; CHIKUNGUNYA, DENGUE, ZIKA) .....	20
2.3.	CATASTO DELLE TORRI DI RAFFREDDAMENTO - CONDENSATORI EVAPORATIVI.....	21
2.4.	SALUTE E AMBIENTE.....	22
2.5.	REGISTRAZIONE DEI FLUSSI DI ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNITÀ OPERATIVE OSPEDALIERE DI MEDICINA DEL LAVORO (UOOML).....	22
2.6.	VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI NELLE STRUTTURE SANITARIE.....	23
3.	VETERINARIA.....	24
3.1.	GESTIONE DEL FARMACO E CONTRASTO ALL'ANTIMICROBICORESISTENZA.....	24
3.2.	SANITÀ ANIMALE.....	25
3.2.1.	Controlli in materia di Condizionalità sul sistema di identificazione e registrazione degli animali .....	25
3.2.2.	Tutela degli animali d'affezione tramite un progetto pilota per agevolare l'accesso alle prestazioni veterinarie per le categorie socialmente deboli.....	25
3.3.	Applicazione dell'art. 100, comma 2-bis, sull'utilizzo delle risorse di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 194/08.....	26
4.	AREA SOCIOSANITARIA .....	27
4.1.	VILLAGGIO ALZHEIMER .....	27
4.2.	HOSPICE PEDIATRICO.....	28
5.	ECONOMICO FINANZIARIO .....	28
5.1.	EQUILIBRIO DI BILANCIO .....	28
5.2.	COMPLETEZZA FLUSSI .....	28
5.3.	NSO: ORDINATIVO ELETTRONICO.....	28
6.	INVESTIMENTI.....	29
6.1.	PARERI OBBLIGATORI PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI EDILIZIA SANITARIA.....	29
6.2.	DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE DI ACQUISIZIONE DI GRANDI APPARECCHIATURE SANITARIE SOGGETTE AL FLUSSO D.M. 22 APRILE 2014.....	31

### 2.3.CATASTO DELLE TORRI DI RAFFREDDAMENTO - CONDENSATORI EVAPORATIVI

Per torre di raffreddamento si intende in questo provvedimento ogni tipo di apparato evaporativo (e.g. torre di raffreddamento a circuito aperto, torre evaporativa a circuito chiuso, condensatore evaporativo, raffreddatore evaporativo, scrubber) utilizzato in impianti di climatizzazione di edifici (residenziali o ad uso produttivo), in processi industriali, in impianti frigoriferi o in sistemi di produzione energetica, caratterizzato dall'impiego di acqua con produzione di aerosol ed evaporazione del liquido.

La definizione adottata in questo provvedimento esplicita ed estende ad apparati assimilabili, la specificazione di torre di raffreddamento utilizzata dall'Istituto Superiore di Sanità nelle linee guida (Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome – ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. B) e4, comma 1 del D.Lgs 281/1997 – sul documento recante “Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi”, siglato il 7 maggio 2015- Rep. Atti n. 79/CSR).

Con art. 60 bis1 “Istituzione presso i comuni del catasto delle torri evaporative di raffreddamento a umido e dei condensatori evaporativi” della legge regionale 33/2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” (recentemente aggiornato con art. 36, comma 1, lett. a della l.r. 6 giugno 2019, n. 9) Regione Lombardia ha disposto l'obbligo per i comuni di predisporre e curare il registro delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi esistenti sul proprio territorio.

In tal senso come previsto dal comma 5 dell'articolo 60 bis1 si riporta la “Scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi”, predisposta in riferimento alle Linee guida ISS sopra citate e a seguito del confronto tecnico con esperti del Politecnico di Milano – Dipartimento Energia.

I responsabili (proprietari o gestori) di torri di raffreddamento – condensatori operativi invieranno ai Comuni tali schede con tempistiche previste dal sopracitato articolo 60 bis1:

ogni nuova installazione delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi ed ogni cessazione permanente deve essere registrata entro novanta giorni (comma 3);

entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni del registro devono essere trasmesse alla Agenzia di Tutela della Salute competente per il territorio (comma 4).

I Comuni acquisiscono le informazioni presenti nella scheda allegata (Sub Allegato B “Torri di raffreddamento”). L'insieme delle schede ed il relativo indice costituiscono il “Catasto delle torri di raffreddamento - condensatori evaporativi”, predisposto in riferimento alle Linee guida ISS sopra citate e a seguito del confronto tecnico con esperti del Politecnico di Milano - Dipartimento di Energia.

Richiamate le buone pratiche di manutenzione e di gestione delle torri di raffreddamento indicate dalle sopracitate Linee Guida, si ricorda che i gestori dell'impianto sono responsabili della tenuta dei seguenti documenti da mettere a disposizione del personale ATS nei momenti di controllo:

- documento di valutazione e gestione del rischio legionella;
- presenza di un piano di autocontrollo per ricerca di legionella e relativi esiti;
- schema dell'impianto, planimetria e documentazione fotografica;
- registro di manutenzione dell'impianto;
- schede tecniche dei prodotti utilizzati per pulizia e disinfezione.